



Bilancio sociale

**2024**

Elsinor società cooperativa sociale

Via Boltraffio n. 21 – 20159 Milano



## NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2024 della Società Cooperativa Elsinor è stato redatto seguendo precisi riferimenti normativi (la Legge regionale Lombardia n. 1/2008 - art. 27) con l'obiettivo di misurare e presentare, con informazioni quantitative e qualitative, ai nostri stakeholder e all'intera collettività, il grado di coerenza tra gli obiettivi, le attività, i risultati ottenuti e gli investimenti realizzati, nel corso del precedente esercizio.

La presentazione complessiva dei risultati inerenti il 2024 (il bilancio sociale è stato redatto con riferimento al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024) permette in ultima analisi di verificare l'impegno che Elsinor ha profuso per dare concreta realizzazione alla propria mission e verificare in quale misura questi hanno guidato il nostro agire nel corso dell'anno.

Il grande lavoro di redazione del Bilancio Sociale si è rivelato essere anche uno strumento utile alla gestione strategica della Cooperativa, in quanto ha consentito di misurare e rendicontare in forma integrata i risultati economici con quelli sociali.

Il Bilancio è suddiviso in tre sezioni.

Nella prima abbiamo dettagliato l'identità della Cooperativa: la mission, la storia, l'assetto istituzionale e la governance, la mappa dei nostri stakeholder.

Nella seconda sezione è descritto il nostro lavoro quotidiano, i risultati raggiunti in riferimento a precisi obiettivi indicati nello statuto della Cooperativa, Per ciascuna linea operativa che caratterizza il nostro operato sono riportati dati quantitativi a supporto di ogni attività realizzata e indicati i principali risultati raggiunti.

La terza sezione è dedicata alla presentazione dei dati economici relativi al rendiconto economico della Cooperativa, attraverso la riclassificazione del conto economico "a valore aggiunto", secondo il modello elaborato dal Gruppo Bilancio Sociale per cui il Valore Aggiunto Netto rappresenta l'aumento di ricchezza creato dall'organizzazione attraverso la propria attività, destinata ad essere distribuita fra tutti gli interlocutori, interni ed esterni.



<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>7</b>
<b>SEZIONE 1: L' IDENTITÀ</b>	<b>9</b>
La nostra storia	10
La Mission	12
L'Organigramma	13
I nostri Stakeholder	14
Gli Stakeholder interni	14
Gli Stakeholder esterni	14
La Mappa degli Stakeholder	15
<b>SEZIONE 2: GLI AMBITI DI INTERVENTO</b>	<b>16</b>
I servizi culturali	16
Il Teatro Fontana di Milano	17
Il Teatro Cantiere Florida di Firenze	18
Il Teatro Giovanni Testori di Forlì	19
Sperimentazioni didattiche e laboratori di creatività e animazione	20
Il progetto ConnectUp	21
Il progetto PlayOn	22
La produzione e la gestione di spettacoli dal vivo	23
I nuovi spettacoli	25
Le riprese	30
<b>SEZIONE 3: IL RENDICONTO ECONOMICO DELLA COOPERATIVA</b>	<b>31</b>
Il Bilancio di esercizio 2024	31
Il Valore Aggiunto Distribuito	33
<b>SEZIONE 4: LE PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA</b>	<b>35</b>



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Con questo Bilancio Sociale intendiamo offrire a tutti i nostri interlocutori un quadro chiaro dei risultati conseguiti dalla Cooperativa nel 2024: un anno dinamico, segnato da una ripresa significativa, ma anche da riscoperta e rinnovamento.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di riorganizzazione interna, accompagnati da una crescente attenzione al benessere del nostro staff. In un contesto di trasformazione continua del settore, non sempre è facile affrontare il cambiamento. Tuttavia, gli sforzi orientati all'ottimizzazione dei processi e al miglioramento dell'efficienza hanno portato risultati tangibili, rispondendo alle esigenze imposte dal momento storico che stiamo vivendo.

Tali risultati sono stati possibili grazie all'impegno e alla professionalità del nostro team, che ha saputo mettere in campo competenze ed energie con costanza e qualità. Il 2024 è stato un anno di investimento, soprattutto sul piano produttivo e coproduttivo.

Durante l'anno, abbiamo avviato nuovi progetti e servizi che hanno pienamente valorizzato la nostra vocazione socioeducativa e il dialogo costante con la filiera creativa, da sempre cuore pulsante della nostra azione. In particolare, desidero citare REGINE DI PERIFERIA e IMPULSI CREATIVI, progetti di inclusione sociale che hanno coinvolto un'utenza nuova e diversificata.

Merita una menzione speciale anche SCUOLA 900, progetto didattico che oltre ad offrire ad un'utenza sempre più ampia i propri servizi, nasce per rendere il Teatro Fontana un luogo realmente vissuto e partecipato dalla comunità. Il 2024 ha segnato il secondo anno di attuazione dello stesso creando una visione concreta di innovazione culturale.

In ottica di miglioramento, sono proseguite come da cronoprogramma le attività previste dal PNRR per l'efficientamento energetico di cinema e teatri. Questi interventi strutturali, che proseguiranno fino al 2025, sono fondamentali per garantire un ambiente di lavoro più confortevole e sostenibile.

Alla base di tutto ciò vi è una visione di sostenibilità economica unita a una forte vocazione alla produzione artistica, con l'obiettivo di innovare costantemente i linguaggi destinati ai pubblici dell'infanzia e della gioventù. In questo senso, il nostro operato si configura come uno dei motori più dinamici della diffusione culturale sul territorio nazionale, in linea con il nostro scopo sociale.

Il 2024 ha anche consolidato la collaborazione con i nostri partner internazionali all'interno dei progetti europei CONNECT UP! e PLAY ON, fondamentali per confrontarci con pratiche e visioni differenti e arricchire il nostro patrimonio di esperienze.

Tutti questi percorsi nascono dalla volontà di dare forma concreta ai valori della nostra mission, costruendo un contesto di lavoro in cui le persone possano crescere, sentirsi accolte e valorizzate per il contributo umano e professionale che portano in Cooperativa. Sosteniamo le nostre persone anche nella conciliazione tra vita e lavoro, un aspetto che spesso viene trascurato nella società odierna, ma che per noi rappresenta una priorità.

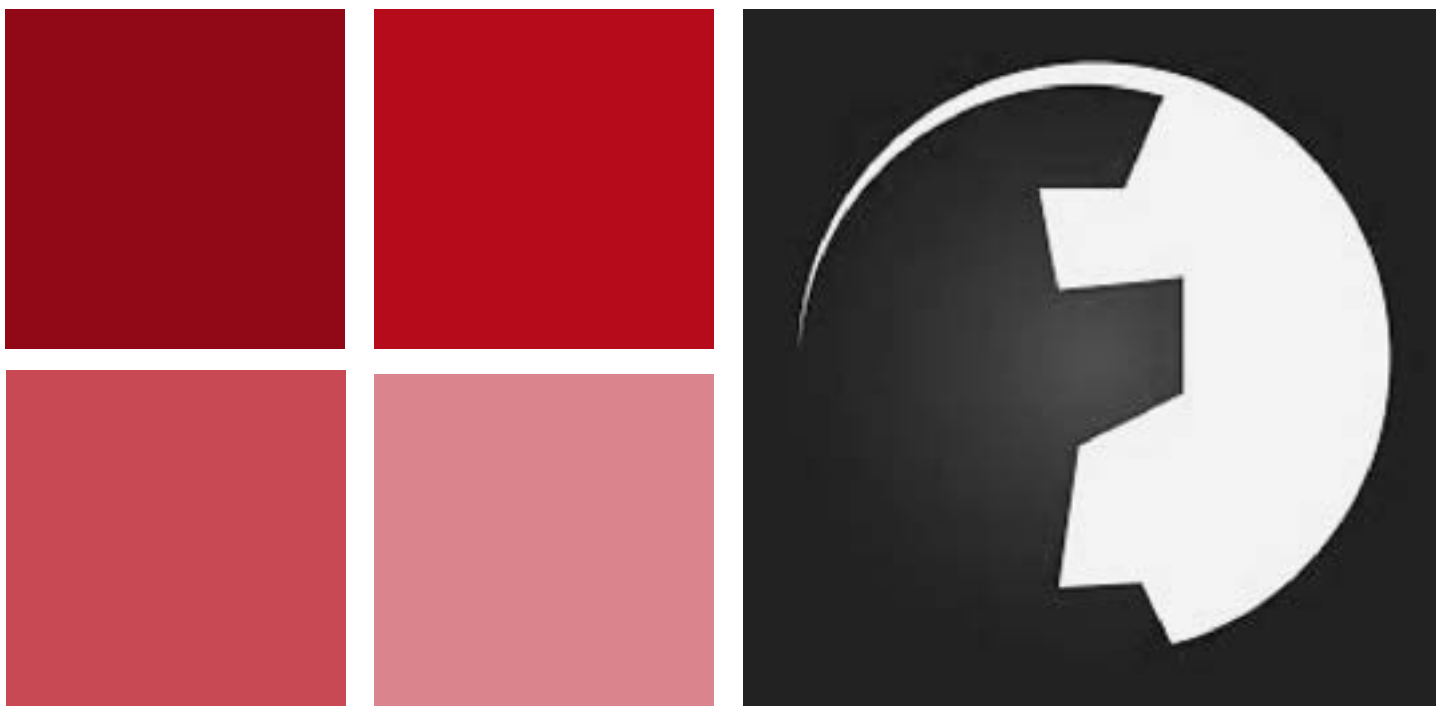
Sono proprio questi valori – importanti quanto, se non più, degli indicatori economici – che vogliamo raccontare in queste pagine: per mostrare l'impatto positivo che la nostra Cooperativa è capace di generare.

Guardiamo al futuro con fiducia, pronti ad affrontare nuove sfide e a cogliere nuove opportunità, sempre con l'obiettivo di migliorare, crescere e continuare a produrre valore per le persone e le comunità che incontriamo.

Il mio mandato si è concluso e sono felice di essere stato rinnovato per un ulteriore triennio, e fiero di far parte di questa squadra. Perché non c'è soddisfazione più grande che lavorare con un gruppo così, al servizio del bene comune.

Il Presidente





## Sezione 1 L'identità

Elsinor è una società cooperativa che, in sede di recepimento delle nuove norme di Diritto Societario, ha adottato lo schema di riferimento delle SRL. La Cooperativa è a mutualità prevalente e opera nel rispetto della Legge 381/1991. La sede legale è a Milano in Via Boltraffio n.21.

La Cooperativa è iscritta a:

- Albo Nazionale delle Cooperative al A111877, con data 18/03/2005;
- Albo Regionale della Regione Lombardia delle Cooperative Sociali, sez. A, al n. 1365, con data 01/10/2010;
- Camera di Commercio di Milano dal 1984 REA 1171081.

### **OGGETTO SOCIALE E VALORI DI RIFERIMENTO**

Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività socio-educative utilizzando il linguaggio teatrale, di cui all'art. uno, primo comma punto a), della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

La Cooperativa si propone, nel proprio agire, di assicurare ai propri soci lavoro giustamente remunerato e distribuito facendoli partecipare attivamente alla vita della cooperativa.

### **LA BASE SOCIALE**

La base sociale è composta da 17 soci lavoratori e 1 socio non lavoratore.

### **IL PERSONALE DELLE COOPERATIVA**

I lavoratori occupati al 31/12/2024 possono essere così suddivisi:

17 lavoratori soci

194 lavoratori non soci

Ai lavoratori viene applicato il CCNL dei Teatri Stabili di prosa.

I 17 lavoratori soci della cooperativa rivestono le seguenti qualifiche: 8 attori, 6 organizzatori o amministratori, 3 tecnici. I 194 lavoratori non soci rivestono le seguenti qualifiche: 138 attori, 54 tecnici, 2 organizzatori.

# Sezione 1

## La nostra storia

La società cooperativa sociale "Elsinor" è un soggetto interregionale che nasce nel 2000 dalla fusione di tre imprese con sedi in regioni diverse. I soggetti originari della fusione sono: Teatro dell'Arca di Forlì, Fontanateatro di Milano, Aster di Firenze.

Ad oggi rappresenta uno dei casi più complessi di fusioni aziendali recenti in campo teatrale.

La cooperativa ha potuto usufruire degli incentivi ministeriali previsti dal DM 470/99. Gli incentivi statali si presentano in questo caso come la spinta per concretizzare un processo già in atto, offrono il pretesto per la più precisa definizione di un progetto gestionale e artistico comune, tra realtà che già da tempo avevano avviato forme di collaborazione.

La storia individuale dei tre gruppi è caratterizzata da un crescendo di incontri, collaborazioni, ospitalità reciproca, che possiamo ora interpretare come una sorta di apprendistato, di processo di verifica verso la futura fusione.

I tre gruppi nascono a cavallo tra gli anni '70 e '80, un periodo che dopo il boom degli anni immediatamente precedenti e i nuovi assetti che ne sono derivati, assiste, un po' in tutta Italia, alla diffusione di realtà teatrali "spontanee", esterne ed estranee ai tradizionali ma anche ai più recenti punti di riferimento formativi ed organizzativi.

### Il Teatro dell'Arca

Il Teatro dell'Arca nasce a Forlì nel 1973 sotto forma di cooperativa. Una definizione della sua attività artistica potrebbe essere: un teatro di ricerca fortemente orientato a tematiche sociali internazionali. Questa scelta si concretizza fin dall'inizio in un approccio al teatro assieme pedagogico ed educativo. Il gruppo, che è formato prevalentemente da studenti di discipline molto diverse, per cui il teatro non costituisce ancora una vocazione professionale, già nel '74 affitta e ristruttura il Teatro dell'Arca, oggi Teatro Testori. Ed è proprio l'incontro con Testori alcuni anni dopo, nel '79, a determinare una svolta. Il grande autore lombardo è alla ricerca di un "coro" giovane per il suo più recente percorso drammatico e nascono così le produzioni di "Interrogatorio a Maria" e "Factum est", con la regia di Emanuele Banterle. Con una tournée nazionale di oltre 600 repliche – anche in piazze e in sedi extra teatrali – in tre stagioni, questa esperienza proietta il Teatro dell'Arca nella dimensione del professionismo e della "compagnia di giro".

Il gruppo, che ha quindi operato definitivamente una scelta professionale (anche se nessuno dei suoi componenti ha un curriculum di tipo accademico e ogni allestimento è e continuerà ad essere inteso anche come occasione formativa), imbocca, nel corso degli anni '80, una strada artistica molto affine a quella che caratterizza oggi la linea di Elsinor: l'assenza di una presenza registica interna forte indirizza verso una politica di aperture e incontri, che porta al confronto con diversi registi e diverse drammaturgie, dai primi allestimenti shakespeariani col regista polacco Tadeusz Bradeckj e Antonio Sixty, alla collaborazione con Bruno Stori e Letizia Quintavalla e l'allestimento fortunato – fra le altre opere contemporanee – di "Rosencrantz and Guildenstern sono morti" di Tom Stoppard. Parallelamente si sviluppa l'attività formativa nelle scuole di Forlì (con laboratori, corsi di aggiornamento per insegnanti, rassegne) e la produzione di spettacoli per ragazzi.

### Fontanateatro: un progetto educativo per bambini e adulti

Nata alla fine degli anni '70 come "Amici dello spettacolo e del teatro ragazzi", anche in collaborazione con la compagnia di prosa "Gli Incamminati",

la cooperativa assume il nome definitivo nel 1981, con l'acquisizione di una sede di 400 posti: il Teatro Fontana di Milano, una sala parrocchiale adiacente i chioschi bramanteschi di Santa Maria alla Fontana, ai confini tra i popolari quartieri di Isola e Forlanini.

L'attività integrerà da subito produzione e gestione sala, con risultati quantitativi

importanti. L'apertura della sala riapre le porte alle compagnie, ai ragazzi e insegnanti, alle famiglie, ai giovani e a tutto il suo pubblico, offrendo loro una "casa". Non uno spazio in cui consumare prodotti culturali, ma un luogo dove sia possibile vivere un'esperienza artistica ed educativa. In questi anni sono circa 30.000 i ragazzi che frequentano il teatro, accompagnati da 4.000 genitori e insegnanti e 7.000 giovani e adulti per la programmazione serale.

La "marginalità" del teatro viene invocata come la sua forza principale, indirizza i temi di lavoro (la diversità e l'identità, la memoria) e suggerisce l'attenzione a diversi linguaggi, inclusa la musica, in una proposta integrata per le diverse fasce d'età.

Insomma un preciso e consapevole progetto educativo (per bambini e adulti) realizzato attraverso il teatro. Fontanateatro sottolinea con orgoglio di essersi fatta carico di tutti i costi di ristrutturazione della sala, ma rivendica soprattutto di svolgere di fatto una funzione pubblica di proposta culturale ed educativa, riconosciuta dalla convenzione con il Comune di Milano.

Intorno al '98/'99 maturano all'interno di Fontana Teatro una serie di riflessioni sulle scelte artistiche e organizzative, e si fa strada, con la percezione di una crisi abbastanza profonda in entrambi i settori, la convinzione che sia necessaria un'evoluzione abbastanza sostanziale. La cooperativa propone la direzione artistica a Stefano Braschi (del Teatro dell'Arca) che accetta, trovandosi così ad operare contemporaneamente nelle tre strutture.

#### Aster

Aster è il più giovane dei tre gruppi, nasce a Firenze su iniziativa di Enrica Paoletti nel 1989 come associazione culturale, e si trasforma in piccola società cooperativa nel 1998. Lo scopo era inizialmente la produzione e promozione del teatro ragazzi, prevalentemente indirizzata al territorio, per quanto non siano mancati riscontri significativi anche a livello nazionale tanto sul piano artistico, che organizzativo distributivo. Aster non esprime tuttavia una propria linea artistica precisa, che troverà invece nell'incontro con il Teatro dell'Arca, sulla base di rapporti amichevoli, formalizzati nel '98 con l'ingresso tanto di Franco Palmieri che di Stefano Braschi (Teatro dell'Arca) nella Piccola Cooperativa, infine con la fusione in Elsinor.

#### La fusione

Nel dicembre del 2000 avviene la fusione tra le tre realtà. La forma scelta è quella della fusione per incorporazione, uno dei soggetti giuridici precedentemente esistenti incorporerà gli altri due, che cesseranno di avere autonomia giuridica; in più, in questo caso, il soggetto incorporante cambierà in seguito la propria denominazione. Il soggetto scelto come incorporante è Fontanateatro che già gode del riconoscimento come "Teatro Stabile di Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù", e che muterà il nome in Elsinor Scarl (società cooperativa a responsabilità limitata).

A Milano rimarrà la sede legale, mentre Forlì, già sede della Cooperativa Arca e Firenze – già sede di Piccola società cooperativa Aster (che da questo momento in avanti verrà indicata con il nome del teatro appena acquisito a Firenze "Cantiere Florida"), saranno altrettante sedi organizzative secondarie.

La Presidenza è affidata a Stefano Braschi, mentre "la direzione artistica della cooperativa

è unitaria ed è esercitata collegialmente dai direttori delle tre sedi".

La fusione è operativa dall'inizio del triennio 2000/2002.

#### La nascita di Elsinor

Dall'incontro di questi 3 soggetti, sulla base di un comune approccio al fattore artistico, formativo, educativo del teatro nasce la Cooperativa che coglie le istanze di rinnovamento presenti nel vario panorama teatrale italiano e promuove spettacoli, progetti, interventi per una nuova cultura del teatro.

Gli scopi risultano con chiarezza anche dallo Statuto. Fra questi il sostegno a ogni "attività espressiva che abbia come fine la crescita della personalità umana e la sua educazione morale, civile e religiosa". Lo statuto prosegue mettendo a fuoco le finalità indirizzate all'età evolutiva, ma elenca tutte le possibili forme di attività teatrali, senza escludere la formazione. Negli anni che seguono la fusione l'attività artistica di Elsinor si è rafforzata, avviando un processo di rinnovamento e qualificazione artistica, incrementando in qualità e quantità la progettualità e creatività, offrendo alle città nuove ed interessanti occasioni di spettacolo e dando spazio ai talenti emergenti nel panorama teatrale italiano.

Nel mese di maggio del 2010, concludendo un percorso di riflessione avviato già da alcuni anni, Elsinor si trasforma in cooperativa sociale di tipo A, dotandosi di uno strumento giuridico più corrispondente alla sua vocazione professionale e più duttile in riferimento ai suoi obiettivi strategici.



## Sezione 1

### La Mission

Lo Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, attraverso la gestione di servizi socio-educativi.

Le attività svolte hanno l'obiettivo di contribuire, in collaborazione con le istituzioni e le strutture, alla formazione, allo sviluppo ed alla valorizzazione, di una cultura per l'età evolutiva, in particolare del teatro per ragazzi e giovani, con particolare riguardo all'aspetto educativo.

Le attività che la cooperativa svolge sono le seguenti:

- La gestione di servizi culturali, sperimentazioni didattiche, laboratori di creatività e di animazione con particolare attenzione alla fascia di età compresa tra i 3 e i 18 anni, dando il massimo rilievo all'innovazione ed alla sperimentazione teatrale ed artistica in genere;
- la produzione, allestimento e gestione di spettacoli teatrali dal vivo per l'infanzia, la gioventù e gli adulti;
- l'organizzazione e realizzazione di corsi di aggiornamento rivolti in particolare al personale della scuola e corsi di formazione professionale riguardante il suddetto settore.

#### 1.3 La Struttura organizzativa interna

La cooperativa è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 6 membri su decisione dei soci in sede di nomina.

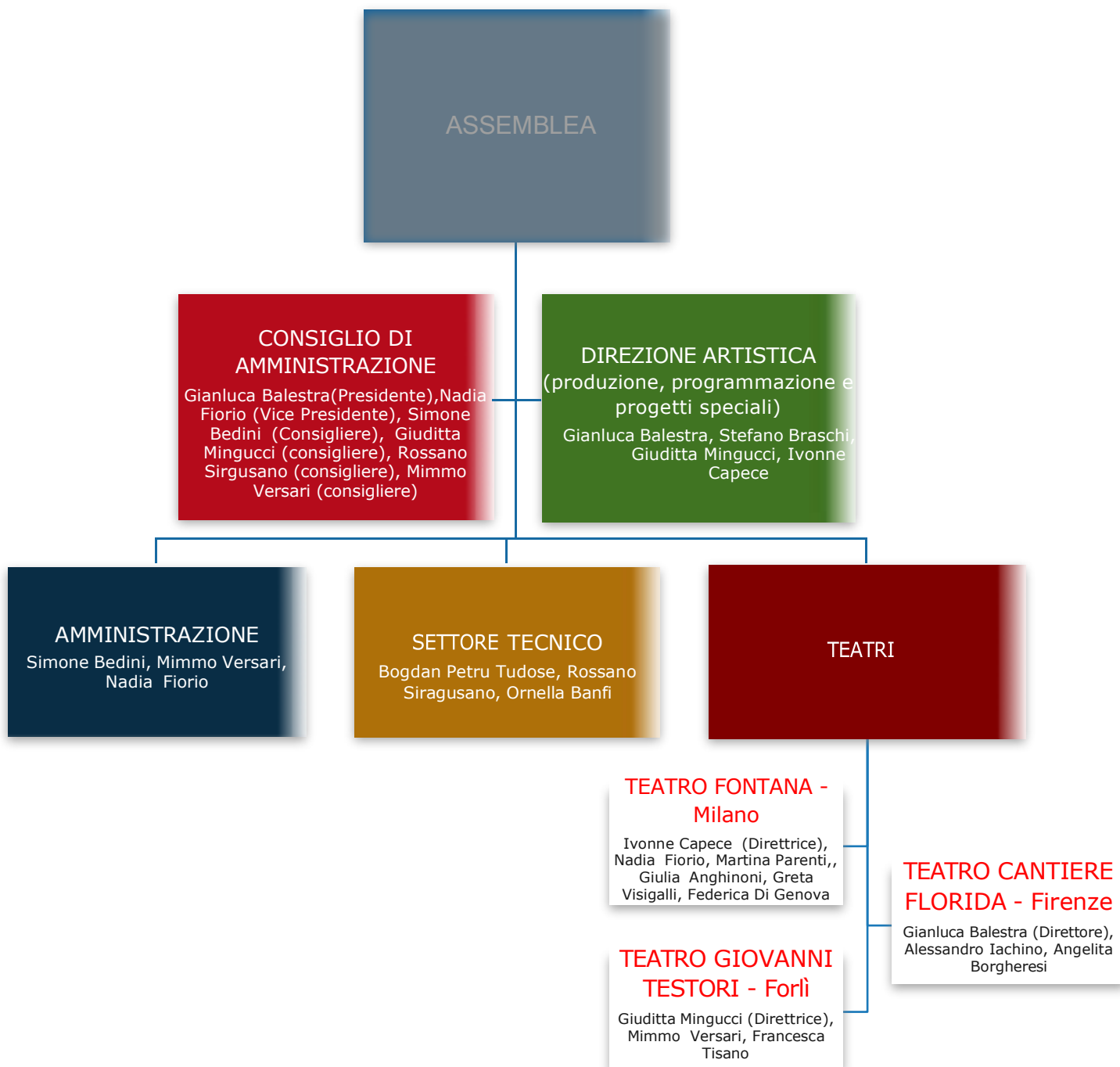
#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Balestra	Presidente
Nadia Fiorio	Vice Presidente
Simone Bedini	Consigliere
Giuditta Mingucci	Consigliere
Rossano Siragusano	Consigliere
Mimmo Versari	Consigliere

In Cooperativa non è presente nessun organo di controllo. In quanto aderente a ConfCooperative, Elsinor è sottoposta alla revisione annuale effettuata dal rappresentante del Ministero.

# Sezione 1

## L'organigramma



# Sezione 1

## I nostri Stakeholder

Con il termine "stakeholder" (dall'inglese "portatori di interesse" si vuole identificare tutti i soggetti interni (individui o gruppi senza la cui presenza l'organizzazione non può sopravvivere) ed esterni (altri individui, organizzazioni, istituzioni, ecc.) che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione.

Per quanto riguarda gli stakeholder interni riteniamo di comprendere in tale categoria: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione della Cooperativa e la compagine sociale. Di contro, per quanto riguarda gli stakeholder esterni riteniamo di comprendere in tale categoria: i clienti, i fornitori, gli istituti di credito, i partner, i consorzi di cooperative, gli enti locali.

### Gli stakeholder interni

#### L'Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo decisionale più importante della Cooperativa, nel quale è presente l'intera base sociale; è pertanto uno stakeholder molto rilevante, perché prevede la partecipazione e l'esercizio del diritto di scelta da parte di tutti i soci.

#### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea, è l'organo che mette operativamente in atto gli indirizzi forniti dall'assemblea e persegue gli obiettivi aziendali.

### La compagine sociale

I soci lavoratori rappresentano una categoria di portatori di interesse molto importante per la Cooperativa.

Infatti la loro istanza è quella di vedere garantiti i propri diritti in materia di lavoro e di sicurezza.

### Gli stakeholder esterni

#### I Clienti

I clienti/committenti, rappresentano dei portatori di interesse di particolare rilevanza all'interno della Cooperativa, in quanto contribuiscono a determinare:

- corrispettivo economico della prestazione;
- qualità e modalità dell'erogazione del servizio;

#### I Fornitori

I fornitori sono portatori di interessi di moderata rilevanza, in quanto devono contrattare prezzo e qualità dei servizi con la Cooperativa.

#### Gli Istituti di credito

Le banche sono un altro portatore di interessi rilevante, perché possono farsi garanti di fidejussioni o concedere prestiti soprattutto in relazione a problemi di liquidità.

#### I partner

Sono partner della Cooperativa l'Associazione di rappresentanza e tutela del settore cooperativo

"Confcooperative", a cui Elsinor aderisce dal 2001.

#### Gli Enti Locali

Uno stakeholder fondamentale della Cooperativa sono gli Enti Locali, in quanto Elsinor agisce in regime di convenzione con loro per svolgere le proprie attività sul territorio di riferimento.

## Sezione 1

## La mappa degli Stakeholder



- Assemblea dei soci
- Consiglio di amministrazione
- Compagine sociale (18 soci: 17 lavoratori, 1 no)
- Personale della cooperativa (194 lavoratori)



## Clienti:

- AGIS Lombardia
- Teatro Pubblico Pugliese
- Fondazione Teatro Piemonte Europa
- Contart
- Teatri di Bari
- Teatro della Tosse Fondazione Luzzati
- Solares Fondazione Culturale

## Fornitori:

- Linker Romagna
- Solares Fondazione Culturale
- A.M.A Factory
- Alvaro Agasisti
- Siae
- Gli Scarti
- Teatro della Tosse Fondazione Luzzati

## Istituti di Credito:

- Banco Popolare
- Banca di Credito Cooperativo Imolese, Forlivese e Ravennate
- Banca Intesa San Paolo

## Enti Locali:

- Regione Lombardia;
- Regione Emilia Romagna;
- Regione Toscana;
- Comune di Milano;
- Comune di Forlì

## Partner:

- Confcooperative

## Sezione 2

# Gli ambiti di intervento

### Gli ambiti di intervento

La cooperativa si occupa delle seguenti attività:

1. la gestione di servizi culturali, sperimentazioni didattiche, laboratori di creatività e di animazione con particolare attenzione alla fascia di età compresa tra i 3 e i 18 anni, dando il massimo rilievo all'innovazione ed alla sperimentazione teatrale ed artistica in genere;
2. la produzione, allestimento e gestione di spettacoli teatrali dal vivo per l'infanzia, la gioventù e gli adulti;
3. l'organizzazione e realizzazione di eventi speciali rivolti in particolare al mondo giovanile.

### Il territorio di riferimento

La Cooperativa svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale, con carattere prevalente in Lombardia, Emilia Romagna e Toscana.

### I beneficiari dei servizi

I beneficiari utenti dei servizi prestati sono stati:

- 16.875 bambini e ragazzi delle scuole materne, della Primaria e della Secondaria di 1° Grado;
- 840 insegnanti ed educatori delle scuole materne, della Primaria, della Secondaria di 1° e 2° Grado;
- 17.318 giovani (sotto i 35 anni);
- 25.977 adulti;

### I servizi culturali

Nel corso del 2024, per quanto riguarda i servizi culturali, la Cooperativa ha curato direttamente la gestione e le attività di 3 Teatri in Italia:

Il **Teatro Fontana** di Milano;  
Il **Teatro Cantiere Florida** di Firenze; Il **Teatro Testori** di Forlì.



Lo stupendo chiostro del Teatro Fontana a Milano



Il Teatro Testori a Forlì

In ciascuno di questi Teatri ha svolto le seguenti attività:

### TEATRO FONTANA

di Milano

Rassegna teatrale per le scuole  
Rassegna domenicale per le famiglie  
Stagione di teatro di prosa (in orario serale)  
Rassegna di danza  
Rassegna di teatro d'innovazione  
Rassegna estiva al Chiostro

### TEATRO CANTIERE FLORIDA

di Firenze

Rassegna teatrale per le scuole  
Rassegna domenicale per le famiglie  
Stagione di teatro di prosa (in orario serale)  
Residenza multipla con le compagnie Versiliadanza e Murmuris Teatro

### TEATRO GIOVANNI TESTORI

di Forlì

Rassegna teatrale per le scuole  
Stagione di teatro di prosa (in orario serale)  
Rassegna domenicale per le famiglie

## Sezione 2

# Il Teatro Fontana di Milano



Il Teatro Fontana ha sede nella splendida cornice dei chiostri Bramanteschi di Santa Maria alla Fontana. Dal 2000 è sede di Elsinor che ne ha assunto la direzione avviando un processo di rinnovamento e riqualificazione artistica.

**Direzione artistica:** Ivonne Capece  
**Direzione tecnica:** Rossano Siragusano  
**Capienza max:** 386 posti

I dati complessivi della Stagione 2024 del Teatro Fontana

<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
213	28.524	134

I dati analitici per ciascuna attività svolta in Teatro

<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b>	<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
Scolastiche	22	4.408	200
Domenicali per le famiglie	8	1.354	169
Serali in abbonamento	109	15.830	145
Teatro d'innovazione	46	5.629	122
Estiva al Chiostro	18	745	41
Danza	10	558	55

## Sezione 2

# Il Teatro Cantiere Florida di Firenze



Cantiere Florida (già Teatro Florida) apre a Firenze nel mese di dicembre 2002. L'edificio, costruito negli anni Cinquanta, con le caratteristiche del periodo, viene ristrutturato e portato al recupero da Elsinor Teatro Stabile di Innovazione: l'intervento effettuato restituisce al pubblico fiorentino uno spazio radicalmente trasformato da importanti migliorie architettoniche e strutturali e propone uno spazio teatrale dove lo spettatore, l'attore, gli impianti, la macchina teatrale dialogano attraverso svariati percorsi visivi.

**Direzione artistica:** Gianluca Balestra

**Direzione tecnica:** Antonella Colella

**Capienza max:** 288 posti

I dati complessivi della Stagione 2024 del Teatro Cantiere Florida

<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
28	2.783	99

I dati analitici per ciascuna attività svolta in Teatro

<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b>	<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
Scolastiche	8	793	99
Domenicali per famiglie	2	145	72
Serali in abbonamento	18	1.845	102



## Sezione 2

# Il Teatro Giovanni Testori di Forlì

Il Teatro Giovanni Testori (già Teatro dell'Arca) apre a Forlì negli anni Settanta.

Dal 2000 è gestito da Elsinor.

Il teatro è ricavato da un vecchio locale fino ad allora adibito a magazzino

**Direzione artistica:** Giuditta Mingucci

**Direzione tecnica:** Bogdan Petru

Tudose **Capienza max:** 279 posti

I dati complessivi della Stagione 2024 del Teatro Testori

<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
37	3.763	102

I dati analitici per ciascuna attività svolta in Teatro

<b>ATTIVITÀ SVOLTA</b>	<b>TOTALE SPETTACOLI</b>	<b>TOTALE SPETTATORI</b>	<b>MEDIA PRESENZE</b>
Scolastiche	14	770	55
Domenicali per le famiglie	5	787	157
Serali in abbonamento	18	2.206	122



## Sezione 2

# Sperimentazioni didattiche e laboratori di creatività e animazione



I laboratori teatrali che da diversi anni Elsinor svolge presso scuole elementari, medie, superiori, presso università e associazioni, per gruppi di età miste ed anche avanzate, obbediscono a criteri sia pedagogici che rigorosamente didattici.

Quella che segue è una panoramica dei lavori realizzati nel 2024.



**Laboratorio teatrale** – Scuola Secondaria di 1° Grado "Fondazione Malpighi", Bologna

**Attività internazionale "ConnectUp"** – Liceo Scientifico "Canova", Forlì

**Attività internazionale "Play On"** – Liceo Scientifico "Fulcieri Paolucci", Forlì

**Attività internazionale "Play On"** – Università di Modena e Reggio Emilia



**Laboratorio teatrale** – Scuola Secondaria di 1° Grado "Parsifal", Lugano (Svizzera)

**Laboratorio teatrale "Impulsi creativi"** – ISS "Galilei – Luxembourg", Milano



**Laboratorio teatrale** – Scuola Secondaria di 1° Grado "La zolla", Milano

**Laboratorio teatrale** – Fondazione "Karis Foundation", Rimini

**Laboratorio teatrale** – Scuola Secondaria di 1° Grado "In cammino", Salsomaggiore Terme (PR)



# Sezione 2

## Il progetto



CONNECTUP è un progetto di cooperazione su larga scala approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del suo European Culture Funding Stream Creative Europe.

Si compone di 14 partner provenienti da 10 paesi, tra cui un'università, teatri e festival:

- University of Agder | NO
- Landesbühnen Sachsen | DE
- Ljubljana Puppet Theatre | SL
- CZK Pinklec, Čakovec | HR
- BTL, Białystok | PL
- ALFA Theatre | CZ
- Teatro Elsinor | IT
- University / Theatre Derby | UK
- Teatro O Bando I PT
- Dschungel Wien | AT
- Ich bin ok | AT
- FITEI I PT
- ASSITEJ Norge | NO
- Theatr Genedlaethol Cymru | UK

Partner territoriale associato di Elsinor è Teatro del Buratto, co-organizzatore del Festival Segnali.

Capofila del progetto è la norvegese Università di Agder (Facoltà di Belle Arti), nota a livello internazionale per essere all'avanguardia in materia di innovazione, istruzione e ricerca.

CONNECTUP mette in atto un'iniziativa culturale internazionale rivolta ai ragazzi a partire dai 12 anni, che ha il fine di contrastare l'aumento della divisione sociale e culturale in tutta Europa.

Per raggiungere l'obiettivo dell'inclusione culturale è essenziale offrire ai giovani opportunità di impegnarsi attivamente con diverse nazionalità, culture e gruppi sociali e di rimanere aperti ad altre persone ed esperienze di vita.

I partner del progetto, tutti attivi nel campo del Theatre for Young Audiences, uniscono le loro diverse competenze in una "unione di diversità" europea e pianificano un investimento importante nell'Audience Development.

Seguendo la frase di Nelson Mandela «Nessuno nasce odiando un'altra persona a causa del colore della sua pelle o del suo background o della sua religione...», i teatri e i festival mirano a raggiungere una sezione trasversale della società, almeno all'interno dei loro ambiti, riunendo pubblico della classe media con pubblico dal margine della società. Sotto la guida professionale, i giovani di tutte le classi sociali, i background culturali e le abilità condivideranno le esperienze nei processi teatrali intorno al tema "Le vite degli altri".

Facendo della professionalizzazione un elemento chiave, la University of Agder (UiA) offrirà una Dual Education certificata in "Mediazione teatrale". I mediatori accompagnano tutti i processi con progetti di partecipazione (laboratori e co-creazioni).

Sono stati prodotti 29 nuovi spettacoli, che sono andati ad arricchire i repertori delle compagnie e saranno presentati nei festival della rete.

Il progetto complessivo ha ottenuto la sovvenzione massima di 2.000.000 € (che rappresenta il 48% del bilancio totale) e si è svolto dal 2019 al 2024.

## Sezione 2

# Il progetto



PLAYON! è un progetto di cooperazione su larga scala approvato dalla Commissione Europea nell'ambito del suo European Culture Funding Stream Creative Europe.

Il progetto è stato creato da 9 teatri con esperienza nell'uso delle tecnologie digitali e un'università con elevata competenza digitale. 6 dei teatri hanno già svolto un ruolo importante nel progetto PLATFORM Shift + finanziato dall'UE nel periodo 2014-2018 ([www.platformshift.eu](http://www.platformshift.eu)). Il capofila del progetto, VAT Teater di Tallinn, era uno di loro. 8 università del settore digitale creativo sono partner associati al fine di facilitare l'accesso alle conoscenze tecniche.

La trasformazione digitale sta provocando importanti cambiamenti nelle nostre società. Il teatro contemporaneo deve comprendere i processi del cambiamento digitale e incorporare i nuovi modelli di comunicazione delle persone nei suoi nuovi concetti.

Dedicato al tema "Utopie concrete nell'era digitale" PLAYON! è progettato per comprendere, imparare, testare e applicare la tecnologia immersiva (strutture di gioco immersive, realtà aumentata e virtuale, suono binaurale, olografia, SLAM / localizzazione simultanea e mapping, project mapping, ecc.) per spostare la narrazione classica in formati narrativi interattivi.

In 4 anni i partner intendono

- sviluppare nuove forme di narrazione, basandosi su strutture narrative utilizzate nel settore dei giochi creativi;
- unire queste nuove forme con una varietà di tecnologie immersive;
- utilizzare questo nuovo formato per estendere il teatro allo spazio urbano pubblico con storie significative e il coinvolgimento di giovani adulti come co-creatori.

In 3 fasi, i teatri hanno lavorato su uno degli obiettivi in termini di contenuto e tecnologia. Le conoscenze acquisite in ogni fase hanno arricchito la fase successiva; alla fine sono state create 27 produzioni in totale. Dopo 4 anni i partner mirano a stabilire nuovi collegamenti tra la formazione artistica, la formazione professionale e i settori industriali. L'eredità più visibile sarà il "kit di strumenti concettuali", un manuale open source per i teatri che utilizza la tecnologia immersiva.

"Considerando la necessità di adattarsi al cambiamento digitale, la strategia proposta in termini di capacity building è chiara e perfettamente convincente, attraverso una serie di attività di formazione e ricerca di alto livello che coinvolgono artisti e tecnici, con nuove competenze e opportunità in gioco". (Citazione: Rapporto di valutazione della giuria internazionale)

Il progetto complessivo ha ottenuto la sovvenzione massima di 2.000.000 € (che rappresenta il 48% del bilancio totale) e si è svolto dal 2019 al 2024.

VAT Theatre Estonia  
Pilot Theatre UK  
Szin haz Kolibri Hungary  
Teatro O Bando Portugal  
Theater Dortmund Germany  
Vårt Teatret Norway  
Teatr Ludowy Poland  
Landestheater Linz, Austria  
Elsinor Centro di produzione teatrale, Italy  
University of York / Digital Creativity Lab UK



## Sezione 2

# La produzione e la gestione di spettacoli dal vivo

Le nuove generazioni di artisti, il rapporto privilegiato con l'utenza dell'infanzia e la gioventù, la stabilità assicurata dal forte rapporto con il territorio garantito dai Teatri, i nuovi linguaggi, la formazione, i progetti multidisciplinari: di questi elementi è intessuta l'attività produttiva di Elsinor, attività articolata che comprende spettacoli di prosa e spettacoli di teatro per l'infanzia e la gioventù.

Le tematiche affrontate, la ricerca dei linguaggi più congeniali fanno capo a ciò che per Elsinor è centro necessario e originalissimo del fare teatro, cioè la parola. La parola della tradizione e la parola della contemporaneità con l'intento di rivolgerci ad un pubblico che attende spettacoli prima ancora che "operazioni culturali".

E' questo l'ideale filo rosso che percorre l'attività produttiva di Elsinor, che unisce spettacoli di drammaturgia contemporanea a rivisitazioni di testi classici, generi teatrali diversi per linguaggio e contenuti, ma che inducono a riconoscere un parallelo tra le storie del passato e il presente, tra i valori espressi dalle storie che prendono forma sul palcoscenico e gli ideali e i valori della contemporaneità.

La ricerca e la messa in scena della drammaturgia moderna è la nota dominante delle produzioni Elsinor e delle significative collaborazioni che si sono andate instaurando nella ricerca di autori e testi che possano mostrare l'evoluzione del teatro

## La produzione e la gestione di spettacoli dal vivo

legata a nuove tematiche ma anche un nuovo modo di strutturare la tessitura drammaturgica.

Le produzioni e i progetti artistici di Elsinor/teatro stabile di innovazione sono rivolti, da più di vent'anni, ad individuare e a sperimentare nuovi linguaggi di comunicazione efficaci e innovativi e, allo stesso tempo, capaci di creare interazioni e reciproche influenze tra il mondo del teatro e quello dei ragazzi e dei giovani.

La produttività e la progettualità del centro si articolano, in modo continuativo, attraverso quattro tipi di interventi che sono, sia per gli artisti che per il giovane pubblico, esito di un percorso di approfondimento, di studio e di ricerca. Ogni progetto vive dunque di una prima fase di ricerca "sul campo", di studio delle esigenze e degli stimoli presenti all'interno della realtà sociale e culturale a cui sono indirizzati, per poi svilupparsi attraverso un percorso artistico che vede lo sviluppo dello spettacolo come suo obiettivo finale.

Il programma coglie le istanze di rinnovamento presenti nel panorama teatrale e promuove spettacoli, progetti e interventi per una nuova cultura del teatro. Una cultura del teatro che ha come principale punto di partenza la realtà stessa del pubblico in sala, che si trova così doppiamente coinvolto come ispiratore iniziale e poi come fruitore finale.

Punto di forza del progetto generale di Elsinor è sicuramente rilevabile nel fatto che registi, scenografi, attori e autori di diverse provenienze ed estrazioni coinvolti nel processo produttivo condividono unitariamente le stesse linee produttive e i temi teatrali individuati.

Il primo e decisivo fattore che unifica i temi progettuali proposti, si ritrova nell'individuazione di obiettivi artistici comuni che vedono nel dare vita a un teatro che è costantemente in cerca di un'arte che pone l'uomo al centro della propria indagine il loro punto nodale e d'incontro.

Altro elemento unificante è la costante e attenta lettura della rapida trasformazione che avviene nel mondo dei ragazzi e dei giovani, in contatto sempre più crescente con nuove e innovative tecniche di comunicazione. Da questa analisi costante emerge una caratteristica produttiva incentrata sull'utilizzo di diversi e innovativi linguaggi espressivi, coadiuvata e sorretta da autori, temi e testi che ne garantiscono l'efficacia e l'incisività. La parola all'interno di questo processo, in costante raffronto con la realtà, diventa per il teatro fonte e origine di ogni atto sperimentale.

La ricchezza del repertorio di Elsinor è frutto di una programmazione pluriennale alla quale la stabilità artistica e organizzativa del soggetto dà coerenza e continuità.

Nello specifico, nel 2024, Elsinor ha:

allestito **10** nuovi spettacoli teatrali;

rappresentato altri **34** spettacoli (per **299** recite

complessive di propria produzione) in **143** città

italiane ed estere.

## Sezione 2

# I nuovi spettacoli

### La ferocia



*regia* Michele Altamura, Gabriele Paolocà / *con* Roberto Alinghieri, Michele Altamura, Leonardo Capuano, Enrico Casale, Michele Cipriani, Francesca Mazza, Gabriele paolocà, Andrea Volpetti

La ferocia, spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Nicola Lagioia (Giulio Einaudi Editore), vincitore nel 2015 del Premio Strega e del Premio Mondello, mette in scena il trionfo e la rovina della rabbia cieca dell'occidente. Lo fa raccontando la storia della famiglia Salvemini, una saga familiare in cui le colpe dei padri si annidano nella debolezza dei figli. Un bestiario che racconta della nostra incapacità di sopprimere l'istinto di prevaricazione e il nostro essere perennemente incatenati alle leggi della natura.

#### **SPETTACOLO VINCITORE DEI PREMI UBU 2024**

Miglior spettacolo 2024  
Miglior attore Leonardo Capuano  
Migliore attrice Francesca Mazza  
Miglior disegno luce Giulia Pastore

### Come gli uccelli



*di* Wajdi Mouawad / *con* Federico Palumeri, Lucrezia Forni, Barbara Mazzi, Irene Ivaldi, Rebecca Rossetti, Aleksandar Cvjetković, Elio D'Alessandro, Said Esserairi, Raffaele Musella / *regia* Marco Lorenzi

Quanto pesa l'odio dei padri sul futuro dei figli? Una tragedia contemporanea su amore e identità etnica Lui ebreo, lei araba, alle loro spalle la guerra, davanti a loro il mare...

Si può essere liberi dal passato?

#### **SPETTACOLO VINCITORE DEI PREMI UBU 2024**

Miglior testo straniero

## Sezione 2

### I nuovi spettacoli

#### La signora delle camelie



*Liberamente tratto dal romanzo di Alexandre Dumas figlio / drammaturgia e regia di Giovanni Ortoleva / con Gabriele Benedetti, Anna Manella, Alberto Marcello, Nika Perrone e Vito Vicino*

Tutti ricordano *La Traviata* di Giuseppe Verdi. La più famosa cortigiana parigina per amore di un ragazzo di buona famiglia decide di cambiare vita e abbandonare lusso e trasgressioni. Ma la società, che mal vede l'integrazione di una prostituta, rende questo amore uno strazio, fino alla morte di lei.

#### Masnadieri



*da Friedrich Schiller / drammaturgia e regia Michele Sinisi / con Alessandro Esposito, Jacopo Cinque, Gianni D'Addario, Lucio De Francesco, Amedeo Monda, Laura Pannia, Lorenzo Garufo, Matteo Baronchelli, Stefano Braschi, Donato Paternoster*

Un giovane Schiller nel 1781, nel clima inquieto dello Sturm und Drang, dedica questa tragedia alla figura di un grande ribelle sconfitto, l'eroe schilleriano, Karl Moor, giovani di aristocratica famiglia nella Germania settecentesca, è un individuo eccezionale, insofferente ad ogni limite e convenzione sociale. Animato da un generoso sdegno contro l'oppressione tirannica dei principi assoluti e contro la servile meschinità della borghesia che lo circonda, Moor sceglie quindi la violazione radicale della legge, la pratica estrema del male come unico mezzo per soddisfare la sua ansia di infinita grandezza e libertà.

## Sezione 2

### I nuovi spettacoli

#### Never young



*drammaturgia* Francesca Macrì e Andrea Trapani / *regia di* Francesca Macrì / *con* Marco Gregorio Pulieri, Irma Ticozzelli, Andrea Trapani, Sara Younes, Cristian Zandonella

Chi è oggi Lolita? Dove la possiamo incontrare? C'è una nuova generazione che arriva e pretende un dialogo. Cosa ci vuole dire? Cosa gli abbiamo consegnato noi? Cosa la politica, la televisione, il web, la tecnologia, il mondo disinibito del consumo perenne? Lolita è troppe cose per sintetizzarla in un pensiero solo, ma certo rappresenta la curiosità verso un mondo adulto troppo lontano per essere d'aiuto o troppo vicino per averne rispetto.

#### L'estasi della lotta



*Progetto di e con* Carlotta Viscovo / *drammaturgia di* Angela Dematté

La scultrice Camille Claudel e l'attrice che da anni vuole rendere onore alla sua opera, Carlotta Viscovo.

Due artiste in lotta che provano a conciliare l'ambizione legata alla propria arte e l'ansia di verità e giustizia. Da una parte una talentuosa scultrice ingiustamente ricordata più per la sua vita privata che per le sue opere, dall'altra un'attrice di oggi, che inserisce nel suo percorso artistico l'impegno nella difesa dei diritti dei lavoratori dello spettacolo. Qual è il rapporto tra corpo e protesta? Tra l'arte e il mercato, tra l'ambizione e l'autosabotaggio? Tra verità e follia? La parola come strumento di lotta non basta: occorre ritornare al corpo.

## Sezione 2

# I nuovi spettacoli

### L'ultimo animale



*drammaturgia e regia* Caterina Filograno / *con* Francesca Porrini, Alessia Spinelli, Emilia Tiburzi, Anahì Traversi, Carlotta Viscovo

*L'ultimo animale* nasce da un'indagine sul bacio di Giuda. Tradire Gesù fu dettato dal troppo amore che scatenò l'invidia? Ma cos'è il tradimento all'interno di un'amicizia? Quali sono i confini tra amicizia e l'amore?

### Oleandra



*drammaturgia e regia* Caterina Filograno / *con* Giulia Mazzarino, Isacco Venturini, Francesca Osso, Caterina Filograno

Commedia iper-pop con un occhio al fumetto e sparse sequenze di gag-meme, (continuando come autrice una continuità di stile ironico, già visto in "*L'ultimo animale*" del 2023) "*Oleandra*", sotto il piano dell'umorismo demenziale, affronta uno dei tatni temi chiave per più generazioni sotto i 30 anni, l'impatto del digitale sulle nostre vite.

## Sezione 2

### I nuovi spettacoli

#### Nottetempo



*un progetto di* Giuditta Mingucci / *marionette da polso create, dirette e manipolate da* Jlenia Biffi

Tempo della notte, notte del tempo.

Sotto un cielo stellato ma orfano di Luna, la Donna Uccello è al lavoro. Essere misterioso dal passato mitico, si muove tra calamai e alambicchi, nel suo Opificio Alchemico, Sta crescendo.

Riemerge dall'opera di Remedios Varo, pittrice surrealista spagnola attiva soprattutto in Messico, nel cui mondo siamo invitati a immergerci attraverso la rivisitazione di alcune delle sue immagini operata dal teatro metafisico delle marionette da polso di Jlenia Biffi, in un'esperienza immersiva con visore, nella quale il pubblico sarà chiamato a interagire per far procedere la storia.

#### Makàni. Storie di vento



*regia* Annie Cusick Wood / *con* Francesca Tisano

Makàni è una parola hawaiana che significa vento. Ma è anche il nome della protagonista, che sul filo dei ricordi legati al nonno artigiano ci porta in un giro del mondo fatto di storie legate al vento. Le storie, come il vento, non conoscono confini.

# Le riprese

## FAMILY

libretto, testi, musiche, regia Gipo Gurrado / con Andrea Lietti, Giovanni Longhin, Iliaria Longo, Nicola Lorusso, Roberto Marinelli, Marco Rizzo, Elena Scalet, Paola Tintinelli

## SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello / regia Michele Sinisi / con Stefano Braschi, Marco Cacciola, Gianni D'Addario, Giulia Eugeni, Marisa Grimaldo, Stefania Medri, Donato Paternoster, Marco Ripoldi, Michele Sinisi, Adele Tirante

## FESTEN

di Thomas Vinterberg, Mogens Rukov & Bo Hr. Hansen / regia Marco Lorenzi / con Danilo Nigrelli, Irene Ivaldi, Yuri D'agostino, Elio d'Alessandro, Roberta Lanave, Carolina Leporatti, Barbara Mazzi, Raffaele Musella, Angelo Tronca

## TRADIMENTI

di Harold Pinter / con Stefano Braschi, Stefania Metri e Michele Sinisi / regia Michele Sinisi

## IO SONO. SOLO. AMLETO

di e con Marco Cacciola

## AMLETO

di William Shakespeare / con Michele Sinisi

## FARSI SILENZIO

di Tindaro Granata / regia e interpretazione Marco Cacciola

## ADELCHI

di Alessandro Manzoni / regia e interpretazione Stefano Braschi

## DIARIO DI UN'ATTRICE

di e con Federica Bognetti

## DUX PINK

drammaturgia, regia e interpretazione Ivonne Capece

## PARADISO. DALLE TENEBRE ALLA LUCE

di e con Simone Cisticchi

## THE BLUES POINT

di Walter Muto / con Lorenzo De Finti, Marcello Colò, Walter Muto

## VOCI DALL'AMERICA

di Walter Muto / con Lorenzo De Finti, Marcello Colò, Walter Muto

## CROSSROADS

di Walter Muto / con Lorenzo De Finti, Marcello Colò, Walter Muto

## BEATLES!

di Walter Muto / con Lorenzo De Finti, Marcello Colò, Walter Muto

## EDIPO A COLONO

drammaturgia e regia Gigi Gherzi / con Stefano Braschi, Gigi Gherzi, Maria Laura Palmeri

## FRANKENSTEIN

regia Ivonne Capece / con Maria Laura Palmeri, Lara Di Bello, Giuditta Mingucci

## LA MONACA DI MONZA

di Giovanni Testori / regia e interpretazione di Ivonne Capece

## MACBETH

di William Shakespeare / regia e interpretazione Michele Sinisi

## LA SIMPATIA DI TUTTE LE COSE

di e con Michele Sinisi

## IN NOME DELLA MADRE

di Erri De Luca / regia Danilo Nigrelli / con Patrizia Punzo

## MIS SMARCO

ei e con Valentina Illuminati

## SONETTO 101

a cura di Federico Bellini / con Camilla Berardi e Chiara Sarcona

## L'ISOLA DEL TESORO

regia Ivonne Capece

## IL PROCESSO

regia di Ivonne Capece

## RIDERE È UNA COSA SERIA

regia di Ivonne Capece

## CONVERSAZIONI SUL TEATRO

di Giuditta Mingucci

## PA KA MAKÁNI

regia Annie Cusick Wood / con Annie Loko Lipscomb

## CROSS THE LINE

di Manuela Capece e Davide Doro / con Salvatore Alfano e Gaia Barili

## STORIA DI UN NO

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco

## OGGI. STORIA A QUATTRO MANI PER NONNA E BAMBINO

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco

## LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DELL'ORSO NICOLA

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco

## CANTO DI NATALE

regia Giuditta Mingucci

# Il rendiconto economico della cooperativa

La rendicontazione economica dell'attività della Società Cooperativa Elsinor, prevede un sistema di riclassificazione basato sulla rilevazione del valore aggiunto, generato e distribuito mediante lo sviluppo delle proprie attività.

## Il Bilancio di esercizio 2024

Nei seguenti prospetti si presentano i dati sintetici di bilancio di esercizio 2024 della Cooperativa sia per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, sia per quanto riguarda il Conto Economico.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ANNO DI COMPETENZA	31/12/2023	31/12/2024	VAR%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.490.525	€ 1.629.381	9,32%
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.243.142	€ 1.252.542	0,84%
RATEI E RISCONTI	€ 393.547	€ 591.515	50,30%
TOTALE	€ 3.127.214	€ 3.473.438	11,07%

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

ANNO DI COMPETENZA	31/12/2023	31/12/2024	VAR%
PATRIMONIO NETTO	€ 427.362	€ 489.028	14,43%
T.F.R.	€ 142.205	€ 157.925	11,05%
DEBITI	€ 2.439.806	€ 2.511.479	2,94%
RATEI E RISCONTI	€ 117.841	€ 315.006	167,31%
TOTALE	€ 3.127.214	€ 3.473.438	11,07%

### CONTO ECONOMICO

ANNO DI COMPETENZA	31/12/2023	31/12/2024	VAR%
RICAVI	€ 2.262.985	€ 2.199.769	-2,79%
Ricavi vendite e prestazioni	€ 1.222.140	€ 1.173.030	-4,02%
Altri ricavi e proventi	€ 1.040.845	€ 1.026.739	-1,36%
Variazioni rimanenze	€ 0.00	€ 0.00	-
COSTI	€ 2.227.497	€ 2.048.181	-8,05%
Servizi	€ 1.110.606	€ 1.030.682	-7,20%
Per godimento beni di terzi	€ 28.358	€ 15.379	-45,77%
Personale	€ 1.061.943	€ 928.381	-12,58%
Ammortamento e svalutazioni	€ 0.00	€ 41.651	
Oneri di gestione	€ 26.590	€ 32.088	20,68%
RISULTATO OPERATIVO	€ 35.488	€ 151.588	327,15%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- € 92.120	- € 89.923	-2,38%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 3	€ 3	-
TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE	€ - 56.629	€ 61.665	208,89%
IMPOSTE CORRENTI	-	-	-
RISULTATO GESTIONALE	€ - 56.629	€ 61.665	208,89%



# Sezione 3

## Il Valore Aggiunto distribuito

Oltre al dato strettamente economico, appena riportato, analizziamo anche il risultato "sociale", connesso non appena alla ricchezza prodotta, ma a quella distribuita. Il risultato economico di esercizio non sarebbe un dato rappresentativo della Cooperativa perché presenta una limitata capacità segnaletica rispetto ai riflessi sociali.

L'opera di Elsinor, infatti, coincide strettamente con un concetto di distribuzione di benefici prodotti e di utilità non esclusivamente economici (cioè non esprimibili unicamente solo in termini di costi, ricavi o termini monetari). La funzione del valore aggiunto è quindi quella di individuare la ricchezza che viene creata dalla Cooperativa stessa.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO				
ANNO DI COMPETENZA	31/12/2023	31/12/2024	VAR%	Distribuzione % 2024
PERSONALE	€ 1.061.943	€ 928.381	-12,58%	85,96%
BANCHE	€ 92.120	€ 89.923	-2,38%	8,33%
STATO	-	-	-	-
REMUNERAZIONE COOPERATIVA	€ - 56.629	€ 61.665	208,89%	5,71%
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	€ 1.097.434	€ 1.079.969	-1,59%	100 %



## LE PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA

Per il futuro, intendiamo proseguire nello sviluppo degli obiettivi già individuati per il medio e lungo periodo, in coerenza con le finalità sociali della Cooperativa. In particolare, ci proponiamo di:

- rafforzare il senso di appartenenza dei Soci e la loro consapevolezza rispetto al ruolo che ricoprono all'interno della Cooperativa;
- garantire prospettive occupazionali durature, attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività economiche;
- operare con efficienza, efficacia ed economicità;
- investire costantemente nella formazione e nell'aggiornamento professionale;
- potenziare la visibilità di Elsinor, sia a livello nazionale che internazionale.

Il benessere della Cooperativa continuerà a fondarsi sull'impegno nell'attuazione di queste linee programmatiche, che rappresentano la condizione necessaria per assicurare stabilità e continuità a tutte le persone che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento degli obiettivi comuni.

L'intento è quello di costruire basi solide, affinché la Cooperativa possa espandersi pienamente e svolgere in modo sempre più efficace le proprie funzioni.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, il sottoscritto **rag. Alvaro Agasisti** dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.